

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

VOLONTARIA GIURISDIZIONE

RICORSO per la LIQUIDAZIONE del PATRIMONIO

ai sensi dell'art. 14 ter e ss. legge 3/2012

La Sig.ra ROBERTA GAMBINI,

, Codice Fiscale GMBRRT57E43G467T rappresentata e difesa dall'avv. Alba Fallavena (Cod. Fisc. FLLLBA79R65C469A PEC: alba.fallavena@ordineavvocatiferrara.eu; fax 051.0541472), del Foro di Ferrara e dall'Avv. Silvia Armati del Foro di Roma (Cod. Fisc. RMTSLV83M49H501G; PEC: silviaarmati@ordineavvocatiroma.org; fax 06.92090567), che la rappresentano e difendono giusta procura in cale al presente atto, ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Fallavena sito in Cento (FE) via Bulgarelli 7. I difensori chiedono di ricevere ogni comunicazione relativa al presente procedimento all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: alba.fallavena@ordineavvocatiferrara.eu oppure silviaarmati@ordineavvocatiroma.org oppure al seguente numero di Fax: 051.0541472;

PREMESSO CHE

1. L'istante non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
2. Sussistono gli ulteriori presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7.2 della L. 3/2012, in quanto l'istante:
 - non ha mai aderito né fatto ricorso negli ultimi cinque anni alla procedura di sovraindebitamento ovvero ad alcun accordo di composizione della crisi ex L. 3/2012;
 - non ha subito alcuno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della L. 3/2012;
 - ha fornito idonea documentazione, tale da consentire di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
3. La Sig.ra Gambini si trova in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- 4.



5. La Sig.ra Gambini, al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla L. 3/2012, si è rivolta all'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Bologna; il referente dell'OCC ha dato incarico al collegio 11 composto dagli avv.ti Nadia Trifirò, Giovanna Gaudenzi, Maria Olivia Zambelli;
6. sono stati predisposti la proposta di liquidazione e la relazione particolareggiata, elaborati dal predetto Gestore, così come previsto dall'art. 9.3 bis della L. 3/2012; sono stati raccolti i documenti richiesti dall'art. 9.2 della L. 3/2012.

Tutto ciò premesso, la Sig.ra Roberta Gambini, ut supra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

Che l'Ill.mo Tribunale Ordinario di Bologna, previ gli adempimenti di rito,

VOGLIA

- **dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter legge 3/2012 e ss.mm. ii.;**
- **indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6, lett. b) anche mediante richiesta di integrazione documentale e conseguentemente indicare l'importo che dovrà essere versato alla procedura di liquidazione di € 85,00 al mese per quattro anni (tredici mensilità ogni anno);**
- **attribuire ai creditori i seguenti beni:**

A) il ricavato dall'esecuzione sull'immobile sito in San Giovanni in Persiceto (BO)

pari ad € 38.750,00 (trentottomilasettecentocinquanta euro);

B) il credito IVA vantato dall'istante pari ad € 42.162,00 (quarantaduemilacentosessantadue come risultante dal modello IVA 2020);

C) il credito vantato nei confronti del fallimento della Marilù & CO. 40050 S.r.l., ammesso per la somma complessiva di € 60.722,10 (€ 49.771,80 ammessi con privilegio ed i restanti € 10.950,30 ammessi al chirografo) come da decreto di esecutività dello stato passivo nella procedura fallimentare n. 62/2018 del Tribunale di Bologna;

- **con decreto di chiusura della procedura dichiarare l'esdebitazione della Sig.ra Gambini.**

Dunque, al fine di meglio comprendere le ragioni che hanno portato a formulare il presente ricorso per la liquidazione **ai sensi dell'art. 14 ter e ss. legge 3/2012**, l'istante espone quanto segue:

A. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE







B. SULLA SOLVIBILITA' DELLA PROPONENTE



C. SULLA SITUAZIONE DELLA PROPONENTE

C.1 Sulla situazione reddituale e patrimoniale della proponente

C.2 Sulla situazione patrimoniale della proponente

D. SULLA SITUAZIONE DEBITORIA DELLA PROPONENTE







Il tutto per un totale di esposizione debitoria pari ad euro 563.571,90 in sintesi rappresentata nella tabella sottostante, che tiene conto della distinzione tra crediti privilegiati e chirografari.

ELENCO PASSIVITA'		
NATURA	CREDITORE	IMPORTO
privilegiati	Unicredit	60.988,09
	Equitalia	271.783,22
	INAIL	1.801,49
	INPS	11.846,60
	Avv. Magoni	30.052,74
		-
chirografari	Cristofori Ursula	14.823,94
	Su Shiping	15.478,11
	Millefilì	3.891,51
	GUIDETTI LINO	26.923,96
	TINTEX	4.317,67
	AB STOCK	6.552,62



	MGM Maglieria di Gallerani Mirco	1.872,46
	IN FORMA di Onofri Cristina e C. s.n.c.	17.294,60
	SERVICE 2000 s.n.c.	499,59
	FENG JANNU	1.346,27
	YE XIONGHUA	2493,68
	MC di Sighinolfi Maria Cristina	1029,86
	Europa Factor	843,94
	Coop. Caripa	1450
	Banca Ifis (ex Unicredit)	54251
	ADER chirografari	29.011,87
	Parmeggiani - Garuti	4.100,00
	Comune di San Giovanni in Persiceto TARI	918,68
	TOTALI	563.571,90

A quanto sopra riportato devono aggiungersi in prededuzione:

10. Spese Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento (CREDITO PRIVILEGIATO, IN PREDEDUZIONE)

Le spese inerenti all' OCC sono ad indicarsi in Euro 4.840,97 iva inclusa, così come da compenso pattuito con il professionista, calcolato in base agli artt. 16 e 17 del D.M. n. 202/2014, e con riferimento ai parametri di attivo e passivo relativi alla procedura in oggetto. Si precisa che in ordine alla predetta somma è stato versato un primo acconto pari ad Euro 350,00 ed un'ulteriore rata di pari importo; alla luce di quanto precede cui residuano € 4.140,97 (doc. 33)

9. Spese per spese della procedura esecutiva- accantonamento (CREDITO PRIVILEGIATO, IN PREDEDUZIONE)

Si ritiene che le spese correlate alla procedura esecutiva immobiliare rubricata con n. RGE 869/2019 possano essere stimate in Euro 6.000,00, tenuto conto delle spese sino al momento note – relative alle spese di perizia e all'IVG- aumentate in eccesso in via prudenziale (doc. 34).

10. Spese legali per la presente procedura (CREDITO PRIVILEGIATO, IN PREDEDUZIONE)

Le spese legali relative alla presente procedura, da liquidarsi in favore degli Avv.ti Alba Fallavena e Silvia Armati, e per l'assistenza tecnica di parte in favore della Rag. Commercialista Susanna Vitali sono ad indicarsi in Euro 4.800,00 compreso iva e C.p.a.. (doc. 35)

Dai dati illustrati, si può agevolmente rilevare che la ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo



patrimonio prontamente liquidabile, costituito dalla pensione di cui attualmente dispone e dagli arredi che compongono l'abitazione dove vive versando il relativo canone di locazione.

**E. SULLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA
PROPONENTE E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE**



ISTANZA

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Professionista nominato nella propria Relazione particolareggiata, la ricorrente rappresenta la possibilità di cedere alla massa creditoria tutti i propri beni come sopra descritti (ricavato aggiudicazione immobile per € 38750,00, credito IVA per € 42.162,00, credito nei confronti di Marilù & Co. S.r.l. per la somma complessiva di € 60.722,10 di cui € 49.771,80 ammessi con privilegio ed i restanti € 10.950,30 ammessi al chirografo) oltre ad una quota della propria pensione al netto di quanto occorra al mantenimento suo e del proprio nucleo familiare che, ad oggi, detratto quanto appena rilevato, si deduce possa quantificarsi in euro 85,00 al mese per 4 anni (tredici mensilità ogni anno) per un totale di euro 4.420,00 ed oltre ad una quota di eventuali futuri crediti che percepirà per il quadriennio successivo all'apertura della liquidazione, sempre ridotta di quanto necessario per il proprio sostentamento.

Si precisa che, per ridurre i costi di procedura e i tempi necessari per la nomina, il ricorrente chiede che il professionista abilitato a svolgere l'attività liquidatoria sia l'Avv. Nadia Trifirò in quanto la stessa, nominata dall'O.C.C. come gestore della crisi già conosce la pratica oggetto della presente istanza di liquidazione.

-----oOo-----

Tutto ciò premesso, esposto, considerato e prodotto, la Sig.ra Roberta Gambini, *ut supra* rappresentata, difesa e domiciliata,

RICORRE

All' Ill.mo Tribunale Ordinario di Bologna, affinché, previ gli adempimenti di rito,

VOGLIA,

verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter l. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012:

- **dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter legge 3/2012 e ss.mm. ii.;**
- **indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6, lett. b) anche mediante richiesta di integrazione documentale e conseguentemente indicare l'importo che dovrà essere versato alla procedura di liquidazione di € 85,00 al mese per quattro anni (tredici mensilità ogni anno);**
- **attribuire ai creditori i seguenti beni:**

A) il ricavato dall'esecuzione sull'immobile sito in San Giovanni in Persiceto (BO)

pari ad € 38.750,00 (trentottomilasettecentocinquanta euro);



B) il credito IVA vantato dall'istante pari ad € 42.162,00 (quarantaduemilacentosessantadue come risultante dal modello IVA 2020);

C) il credito vantato nei confronti della Marilù & CO. 40050 S.r.l. per la somma complessiva di € 60.722,10 (€ 49.771,80 ammessi con privilegio ed i restanti € 10.950,30 ammessi al chirografo) come da decreto di esecutività dello stato passivo nella procedura fallimentare n. 62/2018 del Tribunale di Bologna.

- con decreto di chiusura della procedura dichiarare l'esdebitazione della Sig.ra Gambini.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si indica come consulente di parte la Rag. Comm.sta Vitali Susanna con studio in Portomaggiore (FE), via Carlo Cavallini n. 7/a, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ferrara, sez. A con il n. 165.





Salvis iuribus

Roma - Cento, 28.07.2020

Avv. Alba Fallavena

Avv. Silvia Armati

